



ORIGINALE

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO
Provincia di Teramo

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 11-12-20 Numero 86

Oggetto: EMERGENZA COVID-19. SCREENING DI MASSA ALLA POPOLAZIONE DI CIVITELLA DEL TRONTO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di dicembre alle ore 13:42, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoelencati signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
DI PIETRO CRISTINA	Sindaco	Presente in videoconferenza
DE DOMINICIS RICCARDO	Assessore	Presente in videoconferenza
D'ALESSIO BARBARA	Assessore	Presente in videoconferenza
DI LORENZO GENNARINO	Assessore	Presente in videoconferenza
MARCELLINI GABRIELE	Assessore	Presente in videoconferenza

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Dott. Giampaolo Paolucci.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Avv. DI PIETRO CRISTINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE, a seguito della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30.01.2020 (successivamente dichiarata "pandemia" in data 11.03.2020), il Consiglio dei Ministri deliberava, in data 31.01.2020, lo stato di emergenza nazionale sino al 31.07.2020, prorogato dapprima al 15.10.2020 e, successivamente, alla data del 31.01.2021, "considerato che sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può ritenersi conclusa". (Delibera CdM del 07.10.2020, pubblicata in GU n. 248 del 07.10.2020);

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 e il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»; con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 35;
- la Circolare prot. n. 15350 del 02/03/2020 del Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo n. 2 dell'8 marzo 2020;

VISTO il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;

VISTO il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, con il quale sono state disposte Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale valide fino al 25/03/2020, che hanno irrigidito ulteriormente le restrizioni limitando ulteriormente ogni forma di spostamento dalla propria abitazione anche alla luce dell'aumento del numero dei contagiati anche nella nostra Regione;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con 1 la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che proroga fino al 15 ottobre lo stato di emergenza e le misure di contenimento dell'epidemia di cui ai decreti-legge 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 12 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 agosto 2020, n. 202;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 agosto 2020, n. 204; VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 21 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della 2 Repubblica italiana 21 settembre 2020, n. 234;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 25 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2020, n. 239; VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 7 ottobre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 ottobre 2020, n. 249;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- il report di monitoraggio settimanale – Fase 2 – per la regione Abruzzo, redatto ai sensi del DM 30 aprile 2020, basato sui dati della settimana 19-25 ottobre 2020 (aggiornati al 27 ottobre) ha evidenziato un indice R_t medio a 14 giorni dell'1.4, ma con Intervallo di confidenza della stima in ulteriore crescita nei valori minimi e massimi (0,87-2,27), collocando l'Abruzzo tra le Regioni ad alto rischio di trasmissione del contagio, con possibilità di progredire a rischio molto alto nel corso del mese di novembre;
- si profila, per quanto argomentato, una situazione di criticità nel territorio regionale, evidenziata anche nei verbali del Gruppo Tecnico-Scientifico regionale istituito ai sensi della DGR 139 dell'11 marzo 2020, per la quale appare necessario rafforzare fortemente le misure di mitigazione, alla luce delle osservazioni e del trend nazionale e internazionale di crescita della curva dei contagi;
- l'andamento epidemiologico regionale continua a registrare un trend in netta crescita di casi confermati nel territorio regionale e livelli di pressione molto elevati sui servizi ospedalieri, con segnalazione di superamento delle soglie critiche di occupazione dei p.l. di Terapia Intensiva e Subintensiva previsti dal D.M. 30 aprile 2020;

VISTO il DPCM del 3 novembre 2020 avente ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 avente ad oggetto «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19» pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 276 del 05.11.2020, in cui l'Abruzzo è stato inserito in zona gialla;

DATO ATTO CHE con ordinanza sindacale prot. n. 11356 del 10/12/2020, così come modifica della precedente Ordinanza prot. 2196 del 10/03/2020, il Sindaco ha stabilito:

1. l'apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in fase di pre-allerta a far data dal 10 dicembre 2020, al fine di favorire l'attuazione delle misure urgenti di contenimento e contrasto del diffondersi del virus Covid-19, presso la sede municipale provvisoria di via Pertini 4 utenza telefonica 0861/918321;
 2. di disciplinare l'orario di apertura, nella fase iniziale, dal lunedì alla venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- e ha disposto inoltre in seno al Centro Operativo Comunale (COC) di individuare quali referenti responsabili delle stesse i funzionari e/o impiegati indicati per ciascuna di esse.

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 10.11.2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 280 del 10.11.2020 con cui l'Abruzzo è stato inserito nella fascia per le Regioni a rischio alto compatibili con lo scenario 3 (cosiddetta area arancione);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 102 del 16/11/2020, con la quale, ferme restando le misure previste dal DPCM del 3 novembre 2020, tenuto dell'evoluzione della situazione epidemiologica nel territorio regionale particolarmente grave e con un'ampia diffusione del virus accertata dal Gruppo Tecnico Scientifico Regionale (GTSR) in data 15.11.2020, è stata disposta l'applicazione delle misure di cui all'art. 3 (scenario di tipo "4") del medesimo decreto del Presidente del Consiglio in tutto il territorio della Regione Abruzzo, con effetti dal 18 novembre 2020 e fino al 3 dicembre 2020 (cd.area "rossa")

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 novembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stata recepita l'ordinanza n. 102/2020 del Presidente della Giunta Regione e sono state estese alla Regione Abruzzo le misure di cui all'art. 3 (scenario di tipo "4") del DPCM del 3 novembre 2020;

VISTO il DPCM del 3 dicembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (in GURI Serie Generale n.301 del 03-12-2020);

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza del Ministro della salute del 5 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 303 del 5.12.2020, con la quale sono state reiterate, per la Regione Abruzzo, le misure di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre

2020 fino al 20 dicembre 2020 e, comunque, ferma restando la possibilità di una nuova classificazione ai sensi dell'art.1, comma 16-ter , del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo, n. 106 del 6 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'applicazione delle misure restrittive di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 su tutto il territorio della Regione Abruzzo, con decorrenza immediata e sino a nuova Ordinanza del Ministero della salute derivante dalle valutazioni della Cabina di regia;

CONSIDERATO:

che l'attuale scenario epidemiologico e dei risultati delle attività di contact tracing fin qui condotte, si evidenzia un aumento dei nuovi casi positivi su base giornaliera in specifici contesti e localizzazioni regionali;

che Asl e Regione Abruzzo, d'intesa con i Sindaci della Provincia di Teramo, hanno ritenuto di dover promuovere un progetto sperimentale volto all'effettuazione di uno screening provinciale per la ricerca di SARS CoV-2 che coinvolge i Comuni della ASL di Teramo;

che la scelta di orientare tale attività di screening sulla popolazione teramana trova fondamento nei dati epidemiologici che registrano un andamento crescente di casi positivi nella Provincia di Teramo;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, ASL, Protezione Civile Abruzzo e ASR Abruzzo acquisito al protocollo comunale n. 66311 del 0/12/2020 contenente " modalità operative per l'esecuzione del test di screening per SARS CoV-2 condiviso anche dal Comitato ristretto ed allargato dei Sindaci durante le riunioni tenutosi in data 05/12/2020 e 09/12/2020;

CONSIDERATO

che l'allestimento delle sedi dove verrà effettuato lo screening sarà eccezionalmente a cura del Comune , solo nell'esclusivo spirito di collaborazione istituzionale con gli Enti sovra comunali e ferme restando le specifiche competenze costituzionali in materia di salute pubblica;

che pertanto, risulta necessario provvedere ad attrezzare ogni linea del materiale necessario per l'accettazione, l'effettuazione dei tamponi e la refertazione degli stessi;

che è necessario prenotare le somme per Forniture e servizi indispensabili a garantire il corretto svolgimento della campagna ammontanti presumibilmente ad €. 3.500,00 (tremila cinquecento);

RITENUTO che necessita prenotare una somma presunta per i servizi e le forniture pari ad € 3.500,00 imputabile al Cap 1900/1

DATO ATTO che le somme utilizzate saranno comunque rendicontate alla Protezione Civile regionale, con richiesta di rimborso, allo stato non garantito;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del servizio, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del suddetto decreto e ss.mm.ii, in quanto il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

RITENUTA, pertanto, da parte del Sindaco ammissibile e procedibile la proposta medesima;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in narrativa e quindi da intendersi richiamate ed approvate:

1. di DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990, n.241, nel testo vigente;
2. di APPROVARE il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, ASL, Protezione Civile Abruzzo e ASR Abruzzo contenente La modalità operativa per l'esecuzione del test di screening per SARS CoV-2 condiviso anche dal Comitato ristretto ed allargato dei Sindaci durante le riunioni tenutesi rispettivamente in data 05/12/2020 e 09/12/2020, ferme restanti le considerazioni sulle competenze addotte in premessa;
3. di DARE ATTO che l'iniziativa ed il conseguente impegno economico del Comune risiede esclusivamente nello spirito di collaborazione istituzionale con Organismi ed Enti sovra comunali cui spetta comunque ogni competenza in ordine alla materia sanitaria;
4. di PRENOTARE la somma di € 3.500,00 imputabile al Cap. 1900/1 del bilancio corrente esercizio per la liquidazione dei Servizi e delle Forniture necessarie allo svolgimento dello screening di massa;
5. di DEMANDARE al Sindaco, mediante l'adozione di opportuna Ordinanza sindacale, la pianificazione delle attività necessarie e delle modalità organizzative per eseguire lo screening di massa;
6. di DARE ATTO che le somme utilizzate saranno rendicontate alla Protezione Civile con richiesta di rimborso, allo stato non garantito;

7. di DICHIARARE, con unanime e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Segretario

Dott. Giampaolo Paolucci

Il Sindaco

DI PIETRO CRISTINA